

PROVINCIA DI CASERTA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERAZIONE n° 18 del 07 maggio 2018

OGGETTO: Presa d'atto del Decreto Presidenziale n° 7/Pres. del 28/02/2018 e del Protocollo d'Intesa stipulato fra Provincia di Caserta e Comune di Piedimonte Matese relativamente al Palazzo Ducale ivi ubicato e della nota del Comune di Piedimonte Matese del 02/05/2018; provvedimenti.

L'anno duemiladiciotto, addì sette del mese di maggio, alle ore 10,20, in prosieguo di seduta, a seguito di avviso prot. n° 0028225 del 26/04/2018 e successivo di integrazione argomento prot. n° 0029225 del 03/05/2018, comunicati a tutti i Consiglieri Provinciali a norma di legge, nonché pubblicati all'AOL e sul sito istituzionale dell'Ente, presso il Palazzo della Provincia, sito in Caserta nella ex Area Saint Gobain, alla via S. Lubich n° 6, presso l'Aula consiliare ivi ubicata al piano -2 lato dx, si è riunito il Consiglio Provinciale di Caserta, per discutere gli argomenti segnati nell'ordine del giorno, di cui ai sopra citati avvisi.

Sessione straordinaria

2^ convocazione

Seduta Pubblica

Assume la presidenza della seduta il Presidente della Provincia, avv. **Giorgio MAGLIOCCA**.

Partecipa il Segretario Generale dott. **Massimo SCUNCIO**.

Risultano i presenti e gli assenti, come da elenco che segue:

			Pres	Ass.				Pres.	Ass.
1	MAGLIOCCA	Giorgio <i>Presidente</i>	X		10	MARTIELLO	Salvatore	X	
2	CAPASSO	Rosario <i>Vice Presidente</i>	X		11	MORETTA	Giuseppe		X
3	DE CRISTOFARO	Luigi	X		12	PAOLINO	Francesco	X	
4	DELLO STRITTO	Alessio	X		13	PETRELLA	Francesco	X	
5	DI CHIARA	Maurizio Vincenzo	X		14	RUSSO	Carlo	X	
6	di GRAZIA	Stefano	X		15	SANTILLO	Gianluigi	X	
7	DI STEFANO	Mauro	X		16	VILLANO	Marco		X
8	GALANTUOMO	Vincenzo	X		17	ZAGARIA	Raffaella	X	
9	IMPROTA	Angela		X	----	-----	-----	----	----

Totale presenti n° 14

Totale assenti n° 03

Si rinvia al contenuto del documento estratto dalla pagina 60 alla pagina 61 della trascrizione integrale del verbale della seduta, allegato sub n° 2) alla presente.

Esauritasi la trattazione dell'argomento precedente, il Presidente dispone passarsi al successivo punto all'ordine del giorno, di cui all'oggetto.

Relazona sull'argomento, come da resoconto dattiloscritto della seduta, allegato *sub n° 2)* alla presente ed ai cui contenuti integrali si rinvia, il Consigliere Gianluigi **Santillo**.

Rilevato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire e **constatato che**, durante la trattazione, si sono **allontanati** i Consiglieri **Galantuomo** e **Russo** (i componenti **presenti** sono, pertanto, passati da 14 a **12** e gli **assenti** da 3 a **5**), il Presidente pone l'argomento in oggetto in **votazione** palese, con il seguente esito:

Componenti presenti: **n. 12**

Componenti votanti: **n. 12**

Componenti astenuti: // //

Voti favorevoli n° 12 (Magliocca, Capasso, De Cristofaro, Dello Stritto, Di Chiara, di Grazia, Di Stefano, Martiello, Paolino, Petrella, Santillo, Zagaria).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta di deliberazione allegata *sub n° 1)* alla presente, con i relativi n° 2 allegati *sub A) e B)*; **Acquisiti** i prescritti pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147-bis, comma 1, del T.U.O.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Udita la relazione introduttiva del Consigliere Santillo, per i cui contenuti si rinvia alla trascrizione integrale del verbale della seduta, allegato *sub n° 2)*;

All'unanimità

DELIBERA

1. Approvare, come si approva, la proposta di deliberazione, a firma del Consigliere Provinciale dott. Gianluigi Santillo, allegata *sub n° 1)* alla presente, con i relativi n° 2 allegati *sub A) e B)*, sia quanto a premessa e narrativa, che quanto ai complessivi sette punti del dispositivo proposto.

2. Stante l'urgenza di provvedere, il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile**, a seguito di separata votazione palese, resa per alzata di mano, che ha riportato il seguente esito:

Componenti presenti: **n. 12**

Componenti votanti: **n. 12**

Componenti astenuti: // //

Voti favorevoli n° 12 (Magliocca, Capasso, De Cristofaro, Dello Stritto, Di Chiara, di Grazia, Di Stefano, Martiello, Paolino, Petrella, Santillo, Zagaria).

Il Presidente, constatato l'esaurimento della trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 13,07, scioglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Massimo SCUNCIO

IL PRESIDENTE
f.to Giorgio MAGLIOCCA

SEGRETARIA GENERALE - AOL
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che questa deliberazione è stata pubblicata all'albo provinciale on - line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 - comma 1 Tuol D. Lgs. 267/2000.

Caserta, li, 16 MAG. 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Pasquale CIOFFI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caserta, li, 16 MAG. 2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Angela Errico

Il sottoscritto responsabile del procedimento, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A

CHE la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuol D.Lgs. 267/2000, è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to Angela ERRICO

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Massimo SCUNCIO

I sottoscritti, viste le attestazioni che precedono e dato atto che sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione di questa deliberazione avvenuta in data _____ e che, nel suddetto periodo, contro di essa non sono pervenuti né sono stati presentati reclami od opposizioni,

A T T E S T A N O

che essa, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - Tuol D. Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva il _____ quale 10° giorno successivo dall'inizio della pubblicazione avvenuta in data _____, giusta referto del Responsabile AOL, apposto con la sottoscrizione della presente attestazione.

Caserta li, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to Angela ERRICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO AOL
f.to Pasquale CIOFFI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Massimo SCUNCIO

OGGETTO: presa d'atto del decreto presidenziale n. 7/Pres. del 28.02.2018 e del protocollo d'intesa stipulato fra Provincia di Caserta e Comune di Piedimonte Matese relativamente al Palazzo Ducale ivi ubicato e della nota del Comune di Piedimonte Matese del 02.05.2018; provvedimenti.

Su relazione del Consigliere Provinciale dott. Gianluigi Santillo

Premesso che:

la Provincia di Caserta è proprietaria, giusta deliberazione consiliare n. 62 del 27/05/2003 e come da nota di trascrizione R.G. n. 32782 – R.P. n. 22651 dell'11/07/2008, di una porzione del Palazzo Ducale sito in tenimento del Comune di Piedimonte Matese, alla via San Marcellino n. 24, individuato al N.C.E.U. di Caserta al foglio 500 particelle n. 278 sub 1, 479, 628, sub 1, 797, 887 e 893 sub 1; catasto terreni foglio 500 particella 279;

il predetto bene è assoggettato a vincolo ai sensi e per gli effetti delle previsioni dettate dal decreto legislativo n. 52 del 2004 e ss.mm.ii.;

la legge n. 56 del 2014 (c.d. legge Delrio) ha rimodulato, in decremento, le funzioni istituzionalmente demandate alle Province che risultano, per l'effetto, regolate dal principio c.d. della competenza di attribuzione;

risultano essere state espunte, in particolare, le competenze precedentemente attribuite dal decreto legislativo n. 267 del 2000 (TUOEL) in tema di valorizzazione dei beni culturali e di promozione delle attività turistiche;

Considerato che:

l'immobile sopra specificato costituisce una delle più significative testimonianze monumentali della provincia di Caserta anche in considerazione degli importanti eventi storici in esso accaduti;

a cagione delle ben note difficoltà finanziarie in cui versa, per ragioni esogene, la Provincia di Caserta (in stato di dissesto finanziario ex art. 244 e ss. del TUOEL dal 29.12.2015, giusta deliberazione consiliare n. 37, e che non ha ancora potuto provvedere all'elaborazione di una mera ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato), l'Ente non dispone delle risorse occorrenti a garantire il recupero della porzione di sua proprietà del bene emarginato e nemmeno le indispensabili attività di ordinaria e straordinaria manutenzione, con la conseguenza, inevitabile, che il bene *de quo* versa in uno stato di fatiscenza, finendo con il rappresentare, almeno potenzialmente, un pericolo per la pubblica e privata incolumità;

alla luce di quanto sopra esposto risultava necessario, per l'effetto, concordare con l'amministrazione comunale di Piedimonte Matese un percorso procedurale finalizzato a consentire il recupero alla collettività, anche in termini di concreta fruibilità, del complesso immobiliare di che trattasi, mediante l'ottenimento di finanziamenti *ab externo* che assicurino copertura economica agli interventi di riqualificazione che si appalesano, ormai, come indifferibili;

ai fini che precedono in data 30.01.2018, presso la sede della Provincia di Caserta, è stato sottoscritto fra l'Ente ed il Comune di Piedimonte Matese, apposito protocollo d'intesa, composto da n. 4 pagine e formato da n. 4 articoli;

di tale protocollo d'intesa si è provveduto a prendere formalmente atto con il decreto presidenziale in oggetto, che qui si abbia per trascritto e ripetuto, e che si allega alla presente deliberazione, sotto la lettera A, per formarne parte integrante e sostanziale in uno con la documentazione ad esso acclusa;



Evidenziato che:

in data 02.05.2018 è pervenuta nota, a firma del Sindaco *pro tempore* del Comune di Piedimonte Matese, acquisita, in pari data, al protocollo dell'Ente al n. 0029156, che si allega alla presente deliberazione, sotto la lettera B, per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale viene manifestata, da un lato, la volontà del Comune *de quo* di procedere all'acquisto, subordinatamente al reperimento dei relativi fondi, della porzione di Palazzo Ducale di proprietà della Provincia e, dall'altro, quella di acquisire, da subito, la disponibilità del bene di che trattasi, con accollo dei relativi oneri manutentivi, al fine di creare le precondizioni per un'effettiva fruibilità dello stesso e per un primo rilancio del contenitore culturale;

il bene di che trattasi risultava inserito nel piano delle alienazioni allegato alla delibera di Consiglio provinciale n. 72 del 23.10.2014, con conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;

il bene in discorso, inoltre, inserito nel piano delle alienazioni relativo al triennio 2018/2020 elaborato dai competenti Uffici dell'Ente ed in attesa di approvazione da parte dell'organo consiliare;

Ravvisata:

la necessità e l'opportunità di procedere, in ragione delle competenze normativamente attribuite all'organo consiliare, alla formale presa d'atto del decreto presidenziale in oggetto, nonché della nota del Comune di Piedimonte Matese, avente il contenuto sopra esplicitato, acquisita al protocollo della Provincia al n. 0029156 del 02.05.2018;

Acquisiti:

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'articolo 49 del TUOEL

Visti:

il decreto legislativo n. 267 del 2000 (TUOEL);

la legge n. 56 del 2014;

le ulteriori normative applicabili nell'ambito materiale considerato;

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si abbiano per integralmente trascritte e ripetute

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE DI DELIBERARE

di approvare la narrativa che precede, che quivi si abbia per integralmente trascritta e riportata;

di prendere atto del decreto presidenziale n. 7/Pres. del 28.02.2018 che si allega alla presente deliberazione, sotto la lettera A, per formarne parte integrante e sostanziale in uno con la documentazione ad esso acclusa;

di prendere atto, altresì, della nota del 02.05.2018, a firma del Sindaco *pro tempore* del Comune di Piedimonte Matese, acquisita, in pari data, al protocollo dell'Ente al n. 0029156, che si allega alla presente deliberazione, sotto la lettera B, per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale viene manifestata, da un lato, la volontà del Comune *de quo* di procedere all'acquisto, subordinatamente al reperimento dei relativi fondi, della porzione di Palazzo Ducale di proprietà della Provincia e, dall'altro, quella di acquisire, da subito, la disponibilità del bene di che trattasi, con accollo dei relativi oneri manutentivi, al fine di creare le precondizioni per un'effettiva fruibilità dello stesso e per un primo rilancio del contenitore culturale;

di dichiarare la disponibilità di massima della Provincia, subordinatamente al rispetto delle modalità procedurali previste per le alienazioni di beni immobili delle PP.AA., a cedere al Comune di Piedimonte Matese, la porzione del Palazzo Ducale, sito in Piedimonte Matese, di proprietà dell'Ente, per il prezzo da determinarsi ad opera dei competenti Uffici della Provincia, per il lasso temporale di anni uno decorrenti dalla data di approvazione della presente deliberazione, assicurando medio termine il possesso anticipato dell'immobile con accollo degli oneri di manutenzione ordinaria e di copertura assicurativa RC in capo al comune di Piedimonte Matese;

di demandare al Dirigente del Settore competente *ratione materiae* la posizione in essere, per quanto di spettanza, degli adempimenti connessi e consequenziali alla presente deliberazione e comunque da essa discendenti;

di trasmettere il presente provvedimento, a mezzo PEC, al Comune di Piedimonte Matese per opportuna conoscenza nonché per gli adempimenti di competenza di detto Ente;

di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

IL CONSIGLIERE PROVINCIALE

dott. Gianluigi Santillo

PARERI DEI DIRIGENTI

In analogia a quanto previsto dagli artt. 49, 147-bis e 97, comma 2, del DLgs 267/2000 e ss.mm. e ii., si esprimono i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, si esprime

parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come novellato dall'art. 3 comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, con specifico riferimento anche alla garanzia della tutela della privacy nella redazione degli atti e diffusione-pubblicazione dei dati sensibili e degli altri contenuti, ai sensi ed in conformità delle disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti ex art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

parere CONTRARIO per la seguente motivazione:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA
Servizio Gestione del Patrimonio Provinciale

Ing. Paolo Madonna

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA:

SETTORE RAGIONERIA E BILANCIO

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si esprime

parere FAVOREVOLE di regolarità contabile

parere CONTRARIO per la seguente motivazione:

IL DIRIGENTE

Dott. Giuseppe Vetrone

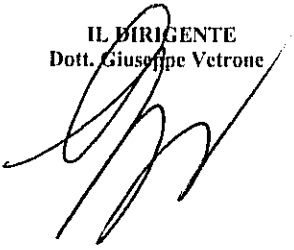
Visto, si attesta la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e 151, comma 4 - D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 comma 1 D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.


M

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Vetrone

Parere non dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012.

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Vetrone



ALLO STATO NON SONO INDIVIDUABILI
RIFLESSI FINANZIARI A CARICO DELLA
PROVINCIA 

Allegato sub n. 2) alla deliberazione n. 18 del 07/05/19

Presidente MAGLIOCCA: 7° punto all'O.d.G.

Okay. Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno:

"Presa atto del Decreto Presidenziale n.7/pres. Del 28/02/2018 e del Protocollo d'Intesa stipulato fra Provincia di Caserta e Comune di Piedimonte Matese relativamente al Palazzo Ducale ivi ubicato e della nota del Comune di Piedimonte Matese del 02/05/2018; provvedimenti".

Interviene il consigliere Santillo.

Consigliere SANTILLO:

Chiedo scusa, vista anche l'ora tarda cercherò di fare quanto più breve è possibile. In effetti il Comune di Piedimonte, il Sindaco e il Presidente della Provincia fanno un accordo per quanto riguarda il Palazzo Ducale di Piedimonte, che ha un interesse storico estremamente importante, sia per lo sviluppo turistico del comune di Piedimonte e sia per l'intero territorio.

Io al di là della valenza e dell'iniziativa e dei ringraziamenti che è doveroso fare al dottore Madonna, a (pare dica) Giuseppe Tescione per quanto riguarda il patrimonio e alla volontà, espressa attraverso la firma, del Presidente con il protocollo d'intesa, penso che sia opportuno non solo prendere atto, quindi vi leggo solo il dispositivo di quello che andremo ad approvare, quindi di approvare la narrativa che precede qui si abbia per interamente prescritto e riportato. Di prendere atto del decreto, di prendere atto altresì della nota del 2/5/2018 a firma del Sindaco pro tempore del comune di Piedimonte Matese, acquisita in pari data al protocollo dell'ente, che si allega alla presente deliberazione.

E prendere atto della disponibilità all'acquisto, subordinata al reperimento di relativi fondi, della porzione di Palazzo Ducale di proprietà della Provincia e dell'altro quella di acquisire da subito la disponibilità del bene, che trattasi di un accollo dei relativi oneri manutentivi al fine di creare le precondizioni per un effettiva fruibilità dello stesso e per il primo rilancio del contenitore culturale. Inoltre, sintetizzo, la disponibilità massima della Provincia e l'accordo è valido e ha durata un anno e questo consente al Comune di presentare sia sulla piattaforma interregionale che sulle altre iniziative della Regione Campania possibilità di reperire fondi per realizzare quello che non è mai stato fatto nella Città di Piedimonte Matese, cioè recuperare il Palazzo Ducale.

Io chiedo ai presenti, mi dispiace anche l'ora tarda, innanzitutto vi ringrazio tutti, per chi è



rimasto e chi ha recepito che questo per il comune di Piedimonte è un volano estremamente importante per il polo museale da collegare a quello che il Presidente prima aveva detto sulla valorizzazione dei beni culturali e come patrimonio della Provincia e ora anche del comune di Piedimonte Matese, creare veramente quella possibilità che mai abbiamo avuto. Grazie Presidente per averla inserita nell'ordine del giorno. Grazie.

Presidente MAGLIOCCA:

Grazie consigliere Santillo. Se non ci sono interventi, credo che non ci siano interventi, procederei alla votazione della delibera. Voti favorevoli? Ad unanimità dei presenti, siamo in 12. Passiamo anche alla votazione della immediata eseguibilità. Voti favorevoli? Ad unanimità. Grazie, la seduta è sciolta.

Fine seduta ore 13:07

Provincia di Caserta

Prot. Uscita del 30/01/2018 - 14:50
Num. 0007467
Classifica: I,6



**PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO DUCALE**

tra

PROVINCIA DI CASERTA

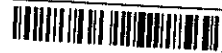
Comune di Piedimonte Matese - Entrata
Prof. n. 1762 del 01/02/2018 11:38:23
Canale: A mano

17622018

CITTA' DI PIEDIMONTE MATESE



Gennaio 2018



PREMESSO CHE

- il Palazzo Ducale di Piedimonte Matese ha una storia secolare ed è stato casa della nobile famiglia campana dei Gaetani d'Aragona, duchi di Laurenzana e principi di Piedimonte, feudatari di Piedimonte dal 1383 al 1806: l'edificio, sorto su fondazioni medievali e trasformato e ricostruito nel corso dei secoli, con il rifacimento più significativo tra 1700 e 1714, si presenta in grande stato di degrado in quanto danneggiato sia durante la seconda Guerra Mondiale che a seguito del sisma del 2013;
- Il Palazzo, che torreggia maestoso nel quartiere medievale di Piedimonte Matese, nonostante il suo evidente stato di abbandono, per la sua posizione e la sua mole severa è certo la più imponente testimonianza storico-architettonica di un antico e notevole comparto edilizio peraltro non privo di altri monumenti, come la chiesa gotica di S. Giovanni che svetta sul borgo, o la basilica di S. Maria, o il convento domenicano;
- a causa delle cattive condizioni che rendono inagibile gran parte degli appartamenti decorati e affrescati, solo raramente si è proceduto all'apertura al pubblico in occasione di concerti o eventi, e tale circostanza ha indotto la popolazione locale a costituire un Comitato Civico denominato "Recuperiamo Palazzo Ducale";
- il Comitato Civico "Recuperiamo Palazzo Ducale" ha partecipato all'iniziativa "I luoghi del cuore" del FAI, mobilitando sostenitori da diverse parti d'Italia e dall'estero e facendo conquistare al Palazzo Ducale, con 14.472 voti, il 19° posto in classifica nazionale su 33.264 luoghi votati, secondo classificato in Campania e tra i luoghi più votati in provincia di Caserta;
- il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267, il quale, all'articolo 13, individua il Comune come l'ente titolare di tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico;

CONSIDERATO CHE

- la Provincia di Caserta ha in proprietà parte del Palazzo Ducale (la cappella, il piano nobile, le cantine e i saloni del Settecento) che potrebbe essere messo a disposizione del programma di valorizzazione di cui al presente accordo. Tale immobile, che necessita di interventi di recupero, restauro e valorizzazione, mostrano forti potenzialità capaci di contribuire ad uno sviluppo del territorio che sia sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale;
- il Comune di Piedimonte Matese ha elaborato le linee guida preliminari per un programma di valorizzazione del centro storico finalizzato alla riqualificazione ambientale ed allo sviluppo turistico che ricomprende anche il Palazzo Ducale;
- la Provincia di Caserta intende razionalizzare la propria presenza sul territorio in sinergia all'aspirazione del Comune di Piedimonte Matese di trasformare il centro storico in un'attrattiva turistica di altissimo livello, sia nazionale che internazionale;
- la Provincia di Caserta si pone l'obiettivo di favorire esperienze e modelli di sviluppo sostenibile che valorizzino le peculiarità del proprio territorio, supportando gli enti locali interessati e gli altri soggetti coinvolti.

TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI

- La Provincia di Caserta in quanto ente preposto a coordinare lo sviluppo territoriale e a supportare, in attuazione del principio di sussidiarietà, la crescita delle comunità territoriali minori, nonché a valorizzare il proprio patrimonio immobiliare;
- il Comune di Piedimonte Matese quale ente individuato dalla legge come promotore delle iniziative di sviluppo locale e di crescita economica, sociale e culturale.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente intesa e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.
2. Le parti condividono altresì i contenuti del progetto preliminare di valorizzazione del centro storico di Piedimonte Matese finalizzato alla riqualificazione ambientale ed allo sviluppo turistico che ricomprende anche il Palazzo Ducale che viene allegato (allegato a) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

(Finalità ed obiettivi)

1. Con il presente protocollo i sottoscrittori, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e ferma restando l'adozione dei provvedimenti di competenza dei rispettivi organi deliberanti, intendono perseguire gli obiettivi previsti nel piano di valorizzazione del centro storico di Piedimonte Matese predisposto dal Comune di Piedimonte Matese.
2. I contenuti del piano saranno attuati tramite successivi accordi di programma o con gli atti amministrativi che saranno ritenuti più adatti al raggiungimento degli obiettivi comuni.
3. In particolare s'intende:
 - a) recuperare il Palazzo Ducale per la porzione in proprietà alla Provincia di Caserta che potrebbe essere messo a disposizione del progetto di valorizzazione del centro storico e concesso in uso al Comune di Piedimonte Matese;
 - b) favorire il processo di valorizzazione del centro storico del Comune di Piedimonte Matese quale esempio di sviluppo sostenibile di un bene di grande valore storico, culturale, ambientale e paesaggistico;
4. Costituiscono oggetto degli interventi che saranno previsti nei successivi atti attuativi i seguenti beni immobili identificati nella tavola allegata (allegato b):
 - i. i beni elencati nell'allegato b) del presente protocollo d'intesa per i quali la Provincia di Caserta potrebbe dichiarare la disponibilità ad acconsentire all'uso gratuito del Comune di Piedimonte Matese al fine di avviare il loro processo di valorizzazione senza oneri per l'Amministrazione Provinciale;
 - ii. i beni già di proprietà del Comune di Piedimonte Matese che sono inseriti nel programma per essere completati.
5. I beni compresi al punto "i" del comma precedente (porzione Palazzo Ducale) sono assoggettati quali beni monumentali alla disciplina prevista dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 numero 42. Verranno coinvolti nel procedimento anche il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e le competenti Soprintendenze al fine di acquisire gli atti necessari per il completamento delle procedure previste nel presente atto e nel programma di valorizzazione.

Articolo 3

(Impegni)

1. La Provincia di Caserta ed il Comune di Piedimonte Matese, si impegnano a dare attuazione al presente protocollo d'intesa individuando i percorsi amministrativi ritenuti più idonei al raggiungimento degli obiettivi e sottoscrivendo i necessari accordi di programma.
2. L'Amministrazione provinciale sarà manlevata da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri di qualunque natura che possano derivare in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento all'attuazione del progetto di valorizzazione, anche in riferimento a fattispecie di responsabilità civile verso terzi.

3. I responsabili delle Istituzioni e degli Enti di cui al comma 1 del presente articolo, costituiscono una "cabina di regia" con l'obiettivo di seguire e coordinare tutte le fasi di attuazione del programma di valorizzazione.

Articolo 4
(Scadenza)

1. Il programma attuativo e gli accordi da esso previsti dovranno essere adottati e resi operativi entro il termine massimo di anni 3 (tre) dalla data di sottoscrizione della presente intesa, che si intenderà decaduta se entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza le parti non concorderanno un nuovo termine fornendo adeguate motivazioni.

2. Nel caso in cui si verificasse la scadenza del termine di cui sopra senza che sia siano stati avviati i piani di valorizzazione dei beni oggetto del presente protocollo gli stessi rientreranno nella disponibilità dell'Amministrazione Provinciale.

Le Parti



per la Provincia di Caserta

Presidente

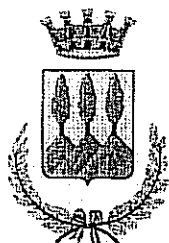
Giorgio Magliocca

per la Città di Poggioreale Matese

il Sindaco

Luigi Di





Città di Piedimonte Matese

Provincia di Caserta

Ufficio del Sindaco

Comune di Piedimonte Matese - Uscita
Prot. n. 5530 del 02/05/2018 12:25:08
Canale: A mano

55302018

Al Presidente della Provincia di Caserta
Avv. Giorgio Magliocca
Via Lubich, 6
81100 CASERTA

Oggetto: proposta di acquisto e gestione dell'immobile di proprietà della Provincia di Caserta, Denominato Palazzo Ducale di Piedimonte Matese

Premesso che con decreto n.7 del Presidente della Provincia di Caserta si prende atto dell'avvenuta sottoscrizione del protocollo d'intesa fra la provincia di Caserta e comune di Piedimonte Matese teso alla valorizzazione e riqualificazione del bene anche in virtù del piano OO.PP. approvato con delibera di giunta comunale in data 28.12.2017;

che il comune di Piedimonte a tal fine ha candidato progetto di riqualificazione ed adeguamento sismico sulla Piattaforma I.TER Campania e si sta attivando per la acquisizione fondi che traggano origine da finanza pubblica e/o privata;

che il Comune di Piedimonte intende da subito avere il possesso del bene per l'ordinaria manutenzione e laddove compatibile con lo stato del bene, la fruibilità che ne garantisca un primo rilancio.

Che il Comune di Piedimonte Matese intende procedere al buon esito del finanziamento, all'acquisto di Palazzo Ducale, avendo già sottoscritto preliminare di vendita per la parte ancora di proprietà di privati.

Con la presente, il sindaco e l.r.p.t, manifesta volontà di acquisto della porzione di Palazzo Ducale di proprietà della provincia di Caserta, allo stesso prezzo di vendita che fu stabilito con l'alienazione dal Comune alla Provincia, e subordinando la stipula del definitivo alla effettiva approvazione del richiesto finanziamento o all'acquisizione con altre forme del finanziamento.

Il presente impegno ha la validità di un anno dalla presente, rinnovabile mediante nuova sottoscrizione tra le parti.

Casa Comunale di Piedimonte Matese



Il SINDACO

(Dr. Luigi DI LORENZO)

Luigi Di Lorenzo

Provincia di Caserta

Prot. Entrata del 02/05/2018 - 12:47
Num. 0029156
Classifica I.6



M